

L'ondata di terrorismo che si è abbattuta sull'Italia *negli anni di piombo* ne fa un caso a parte nel panorama europeo, non solo per varietà ed intensità, ma anche e soprattutto per altre due ragioni: la longevità di quello brigatista, che sfiora quella fase per riemergere a cavallo del Duemila con gli attentati a D'Antona (1999) e Biagi (2002), e per lo *stragismo*, cioè i massacri indiscriminati che hanno colpito nella massa, tra la gente comune.

Una violenza che ha causato la morte di quattrocentocinquanta persone e migliaia di feriti. Tra le vittime, oltre cento erano cittadini in divisa: Carabinieri, Poliziotti, Finanziari, Agenti della Polizia Penitenziaria: in una parola, **Guardie**. Di loro, di come e da chi sono stati assassinati e, per quanto difficile da comprendere, del perché della loro morte parla questo libro. Perché la memoria di ciò che è stato non può e non deve essere rimossa.



Presentazione volume



Roma, 4 ottobre 2018 - ore 16.00
Palazzo dell'Informazione
Piazza Mastai, 9

PROGRAMMA

INTRODUCE

Enzo Marco Letizia

Segretario Nazionale A.N.F.P.

INTERVENGONO

Ansoino Andreassi

Autore del volume

Daniele Repetto

Autore del volume

Lamberto Giannini

Direttore Direzione Centrale

Polizia di Prevenzione

Giuseppe Tiani

Segretario Generale SIAP

Maurizio Romanelli

Procuratore Aggiunto

Direzione Nazionale Antimafia e

Antiterrorismo

PARTECIPANO

Francesco Basentini

Capo del Dipartimento

dell'Amministrazione Penitenziaria

Franco Gabrielli

Capo della Polizia

Direttore Generale della

Pubblica Sicurezza

MODERA

Filippo Gaudenzi

Vice Direttore TG1